

...mi, perso  
...men-  
...a con  
...no allegre pecc  
...stupefacenti e un altro uomo  
...che aveva violentato una bam-  
...bina di sei anni.

...Kabul avrebbe bombardato al napan...  
...province dove operano i ribelli, al confine con il Pakistan. Queste  
...accuse non sono confermate da altre fonti.

*Corriere 29 luglio 79*

## PRIME MISURE MORALIZZATRICI DEL REGIME SANDINISTA

# Vietata la prostituzione in Nicaragua

### Caccia a nostalgici di Somoza che in raid notturni «punitivi» hanno ucciso cinque persone

MANAGUA — Dopo l'euforia dei primi giorni della liberazione dalla lunghissima e feroce dittatura dei Somoza, il Nicaragua non sembra voler perdere tempo: tutti appaiono impazienti di incominciare quella che viene chiamata la battaglia per la ricostruzione del Paese. Battaglia materiale e battaglia morale. Le vendette sono accanite. A far giustizia contro gli assassini e i torturatori provvederanno a tempo debito i tribunali regolari. I tribunali rivoluzionari ora in funzione giudicano soltanto i responsabili di saccheggio e sabotaggio e gli uomini della Guardia Nacional che non consegneranno le armi o che compiranno atti ostili contro le forze sandiniste.

Quasi per sottolineare il carattere moralizzatore del nuovo regime, la prostituzione e il suo sfruttamento saranno severamente puniti.

*Il coprifuoco, che era in vi-*

gore dalle 19 alle 5 del mattino, è stato abolito. Ma circolare di notte nella capitale resta pericoloso. L'illuminazione elettrica è ridotta al minimo. Nostalgici del regime di Somoza continuano ad organizzare «raid punitivi». Nella notte fra sabato e ieri hanno assassinato cinque persone, di cui due civili.

In apparenza, a giudicare dalle lunghe barbe e dalle divise olivastre dei guerriglieri sandinisti, sembra di essere a Cuba. Ma nessuno dei dirigenti che hanno preso il potere ha fatto allusioni a Fidel Castro o all'«esperienza cubana».

La presenza dell'ambasciatore americano William Boudler fra gli invitati alla cerimonia dell'insediamento della giunta per la ricostruzione nazionale è la prova che gli Stati Uniti non vogliono ripetere gli errori compiuti nelle relazioni con la famiglia Somoza.

Le diverse tendenze in seno alla giunta sandinista sono per ora «congelate» dal trionfo dell'insurrezione.

In tutte le chiese della capitale sono state celebrate ieri messe in memoria delle vittime della guerra civile.

I membri della giunta e del governo sono ancora alloggiati negli alberghi. Cercano alloggi personali e i locali per gli uffici.

I dirigenti dei vari settori dei servizi civili lavorano fino a notte alta per gettare le basi della riorganizzazione. La radio trasmette frequenti appelli affinché, da questa settimana, ciascuno si ripresenti al posto di lavoro. Il fervore non manca.

Si è saputo ieri che un giornalista ecuadoriano, Fausto Corral, è morto il 17 luglio mentre svolgeva il suo servizio. Si ignorano le circostanze della morte. Il corpo venne subito sotterrato da soldati della Guardia di Somoza.

Nello stesso giorno il giornalista messicano Adrian Carrasco rimase ferito e ricoverato in ospedale a San José di Costa Rica, sede dei negoziati per la soluzione della guerriglia in Nicaragua.

La federazione dei giornalisti dell'Ecuador ha chiesto al capo dello Stato ecuadoriano, il presidente Jaime Roldos, che arriva oggi a Managua, di informarsi dove è stato sepolto il giornalista Fausto Corral.

## La Cina accusa Hanoi di sconfinamenti con morti e feriti sul suo territorio

PECHINO — Truppe vietnamite hanno ucciso e ferito «molti» cinesi nella contea di Maguan, nella provincia dello Yunnan. Lo afferma la agenzia Nuova Cina, che ha anche dato notizia di un contrattacco della milizia di confine di Pechino. Il ministero degli esteri cinese ha trasmesso a quello vietnamita una energica nota di protesta.

Dall'inizio di luglio, sostiene l'agenzia, forze vietnamite hanno aperto il fuoco a più riprese contro posizioni cinesi nella contea di Maguan con morti e mitragliatrici. «Oggi — prosegue la Nuova Cina — hanno nuovamente concentrato il fuoco sulla zona distruggendo alcuni edifici e uccidendo o ferendo molti pacifici abitanti cinesi. Questo incidente è stato provocato completamente dalle autorità vietnamite su cui ricade la responsabilità delle conseguenze».

Nei giorni scorsi il governo di Hanoi aveva accusato le truppe cinesi di sconfinamenti, con morti, feriti e danni materiali, nel territorio vietnamita.

## La Corea del Nord spia le due Coree

Nella stessa zona in cui sabato è avvenuta la battaglia navale, nell'aprile 1978 si era verificato un analogo incidente a fuoco. La zona della battaglia dista una cinquantina di km. dal porto di Shinhae, dove ha sede un alto comando della marina militare americana. Secondo il comunicato sud-coreano, il «battello-spia» era in missione per attingere informazioni sulle installazioni militari costiere della Corea del Sud. Il comunicato chiede inoltre alla popolazione di stare all'erta contro ogni tentativo d'infiltrazione di agenti del Nord nella Corea del Sud.

...a le due Coree  
...spia del Nord  
...io e le  
...Corea  
...presu-  
...o delle  
...di.  
...della di-  
...spia» —  
...o — era  
...na pat-  
...aveva  
...cazione  
...ne era  
...fuoco. I  
...ai nord-  
...raccolti  
...are; nella  
...anche due  
...e uno è